

**Programma Operativo Puglia FESR 2007-2013**

**Asse VI “Competitività dei sistemi produttivi e occupazione”**

*Azione 6.3.3. Interventi di sostegno ai progetti di promozione internazionale delle P.M.I. pugliesi*

---

---

**GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE**

---

## Sommario

Premessa .....	3
1. Modalità di rendicontazione .....	5
1.1. Rendicontazione finanziaria.....	6
1.1.1. Indicazioni per la fatturazione .....	9
1.2 Rendicontazione tecnica .....	10
2. Modifiche, proroghe e variazioni di progetto .....	10
3. Obblighi del beneficiario .....	11
4. Controlli e provvedimenti di revoca del finanziamento .....	12
5. Rideterminazione del finanziamento .....	13
6. Recupero del credito .....	13

## Premessa

La Regione Puglia ha programmato degli interventi a favore del marketing territoriale e dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese pugliesi, da attivare con le risorse finanziarie assegnate alla Linea 6.3. dell'Asse VI Competitività dei sistemi produttivi e occupazione del Programma Operativo Puglia FESR 2007-2013, tra cui, l'Azione 6.3.3. "Interventi di sostegno ai progetti di promozione internazionale delle P.M.I. pugliesi".

Tale azione intende sostenere i processi di internazionalizzazione delle P.M.I. pugliesi, con particolare riferimento al rafforzamento delle relative capacità di inserimento e di presidio sui principali mercati internazionali - in termini sia di sbocco, sia di approvvigionamento di fattori produttivi, di tecnologie e di capitali - attraverso la predisposizione di strumenti di finanziamento di sostegno alla realizzazione di progetti integrati ed iniziative aggregate per la promozione internazionale, la penetrazione commerciale e la collaborazione industriale.

L'Avviso per la presentazione delle istanze di finanziamento per la realizzazione di progetti di promozione internazionale, a favore delle reti per l'internazionalizzazione, costituite da P.M.I. pugliesi, a valere sull'Azione 6.3.3., che regola le modalità di presentazione e di valutazione delle istanze di finanziamento è stato pubblicato sul BURP n. 81 del 13/06/2013.

La gestione delle procedure di istruttoria e valutazione delle istanze di finanziamento, nonché di erogazione dei finanziamenti concessi, così come evidenziato all'Art. 5 del suddetto Avviso ed ai sensi dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo in data 12/06/2013 e, è di competenza di Puglia Sviluppo S.p.A., cui la Regione Puglia ha attribuito, tra l'altro, le seguenti funzioni:

- i. Soggetto intermedio ai sensi dell'art. 59, comma 2, del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- ii. Soggetto gestore del "Fondo Internazionalizzazione", istituito come strumento di ingegneria finanziaria ai sensi degli articoli 44 e seguenti Regolamento (CE) 1083/2006.

Ai sensi dell'Art. 6 dell'Avviso che stabilisce le condizioni del finanziamento e l'ammissibilità delle spese sostenute per la realizzazione dei progetti di promozione internazionale, i finanziamenti concedibili non potranno superare il limite massimo dell'80% della spesa ritenuta ammissibile in sede di istruttoria e saranno erogate in due soluzioni:

- i. un mutuo a tasso agevolato, concesso dal Fondo Internazionalizzazione, fino ad un massimo del 50% della spesa ritenuta ammissibile, che verrà erogato in un'unica soluzione anticipata;
- ii. un contributo in conto esercizio, fino ad un massimo del 30% della spesa ritenuta ammissibile che verrà erogato in un'unica soluzione ad ultimazione del progetto e dietro presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale.

In ogni caso, le agevolazioni concedibili non potranno superare complessivamente l'importo di €200.000 e le spese ammissibili dovranno riferirsi esclusivamente agli interventi compresi nel progetto di promozione internazionale, approvato in sede di istruttoria e valutazione del medesimo, ed essere coerenti con le tipologie di spese ammissibili, così come indicato nell'Art. 6 dell'Avviso.

I finanziamenti concessi a valere sul Fondo Internazionalizzazione, saranno erogati da Puglia Sviluppo S.p.A. ai beneficiari sotto forma di mutui chirografari con le seguenti caratteristiche:

- Durata massima: 60 mesi più preammortamento della durata di 6 mesi;
- Tasso di interesse: fisso, pari al 70% del tasso di riferimento UE (Calcolato in ragione di quanto previsto nella Comunicazione della Commissione UE relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione n. 2008/C 14/02 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 19/01/2008);
- Tasso di mora: in caso di ritardato pagamento, si applica al beneficiario un interesse di mora pari al tasso legale;
- Rimborso: in rate trimestrali costanti posticipate. È data la possibilità a tutti i soggetti beneficiari, in qualsiasi momento, di richiedere l'estinzione anticipata del mutuo mediante il rimborso in unica soluzione della sola quota di capitale non rimborsata oltre agli interessi eventualmente maturati tra la data di pagamento dell'ultima rata e la data del rimborso;

- Modalità di rimborso: SEPA Direct Debit (SDD)<sup>1</sup> con addebito sul conto corrente;
- Garanzie: al momento dell'istruttoria dell'istanza di finanziamento non sono richieste garanzie reali, patrimoniali e finanziarie;
- Vincoli di destinazione: il finanziamento concesso potrà essere utilizzato unicamente per finanziare i costi che il beneficiario ha indicato nel progetto di promozione internazionale ritenuto ammissibile in sede di valutazione.

I finanziamenti concessi nella forma di contributo in conto esercizio saranno erogati da Puglia Sviluppo S.p.A. ai beneficiari dietro presentazione della documentazione delle spese sostenute dal beneficiario a completamento delle attività del progetto, nei modi previsti dall'Art. 16 dell'Avviso che stabilisce le modalità di presentazione e di verifica della rendicontazione, le quali vengono di seguito illustrate.

---

<sup>1</sup> Dal 1° febbraio 2014 i servizi nazionali di addebito diretto e di bonifico in Euro, sono stati sostituiti dai corrispondenti servizi SEPA. In particolare, i RID sono stati sostituiti dal SEPA Direct Debit (o SDD) e i bonifici nazionali sono stati sostituiti dal SEPA Credit Transfer (o "SCT").

## 1. Modalità di rendicontazione

A completamento delle attività previste dal progetto di promozione internazionale, ammesso a finanziamento in sede di istruttoria, ed ai fini della successiva liquidazione del contributo in conto esercizio, così come previsto all'Art. 16 dell'Avviso per la presentazione delle istanze di finanziamento per la realizzazione di progetti di promozione internazionale, pubblicato sul BURP n. 81 del 13/06/2013, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- i. completa rendicontazione finanziaria delle spese sostenute (nei modi di cui al successivo punto 1.1.);
- ii. specifica rendicontazione tecnica (nei modi di cui al successivo punto 1.2.);
- iii. **specificata richiesta di liquidazione del contributo in conto esercizio (sulla base del modello fornito da Puglia Sviluppo S.p.A. - Mod. A)**, sottoscritta dal legale rappresentate dell'organo comune della rete/consorzio, con la quale si attesta che:
  - le spese indicate nel rendiconto analitico riguardano effettivamente ed unicamente gli investimenti previsti dall'intervento ammesso ad agevolazione;
  - i titoli di spesa indicati nel rendiconto sono fiscalmente regolari ed integralmente pagati e non sono stati né saranno mai utilizzati per l'ottenimento di altri contributi pubblici;
  - le spese di personale dipendente indicate nel rendiconto analitico risultano integralmente corrisposte ai dipendenti stessi e regolari sotto il profilo previdenziale, assistenziale e assicurativo;
  - per la realizzazione dell'intervento sono state sostenute le spese dettagliate nel medesimo rendiconto analitico;
  - la rete o il consorzio si impegna a restituire i contributi erogati in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti, maggiorati degli interessi legali maturati;
  - la rete o il consorzio si impegna a consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari di Puglia Sviluppo S.p.A., della Regione Puglia e dell'Unione Europea nei cinque anni successivi alla concessione dei contributi;
  - la rete o il consorzio si impegna a fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria da Puglia Sviluppo S.p.A. per il corretto ed efficace svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione.

Tale domanda di liquidazione dovrà essere presentata unitamente ai seguenti documenti:

- i. Fotocopia della carta d'identità o del passaporto, **in corso di validità**, del rappresentante legale dell'organo comune della rete, in caso di contratto di rete, ovvero dal legale rappresentante, in caso di consorzio;
- ii. **Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà**, compilata da ciascuna delle P.M.I. che hanno partecipato attivamente al progetto di promozione, **redatta secondo il modello predisposto da Puglia Sviluppo S.p.A. (Mod. B)**, a firma dei rispettivi legali rappresentanti e corredate dalla fotocopia della carta d'identità o del passaporto, in corso di validità, di ogni firmatario, attestanti che:
  - l'impresa mantiene i requisiti e rispetta le condizioni previste dall'Avviso per l'ammissibilità ai contributi;
  - l'impresa è regolarmente costituita ed iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;
  - l'impresa si trova nella situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
  - l'impresa è attiva e non è sottoposta a procedura di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso.

## 1.1. Rendicontazione finanziaria

Nella rendicontazione finanziaria dovranno essere indicate le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto di promozione internazionale della rete/consorzio. La rendicontazione finanziaria **dovrà essere presentata utilizzando i modelli predisposti da Puglia Sviluppo S.p.A.**

La documentazione di spesa richiesta sarà costituita da:

- i. **il rendiconto analitico** delle spese sostenute che comprende:
  - la lista delle fatture pagate (**sulla base del modello fornito da Puglia Sviluppo S.p.A. - Mod. C**), con l'indicazione del numero, della data di emissione, della descrizione della spesa, della ragione sociale del fornitore, della data di pagamento e dell'importo escluso IVA, di ciascuna fattura;
  - la lista delle spese del **personale interno (sulla base dei modelli forniti da Puglia Sviluppo S.p.A. - Mod. D e Mod. E)**, dipendente da una o più imprese della rete che hanno partecipato attivamente al progetto di promozione, adibito alla realizzazione oppure al coordinamento delle attività del progetto, con l'indicazione, per ciascun lavoratore di: ragione sociale del datore di lavoro, nominativo del lavoratore, qualifica posseduta e tipo di attività svolta specificatamente finalizzata alla realizzazione del progetto, periodo in cui sono state realizzate le attività, totale delle ore lavorate, costo unitario orario e totale delle spese sostenute per ciascun dipendente;
- ii. **copia delle fatture** o di altri documenti contabili fiscalmente validi elencati nei rendiconti analitici sopraccitati, debitamente quietanzati ed annullati con la seguente dicitura “Documento contabile finanziato a valere sul PO FESR Puglia 2007-2013. Spesa di Euro\_\_\_\_\_ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui all’Azione 6.3.3. *Interventi di sostegno ai progetti di promozione internazionale delle P.M.I. pugliesi*”;
- iii. **copia dei registri contabili** sui quali sono registrate le fatture di cui sopra;
- iv. copia degli **estratti conto bancari** da cui siano desumibili gli ordini di pagamento effettuati a favore delle fatture o altri titoli di spesa ammissibili di cui sopra;
- v. per ogni consulenza esterna, dovrà essere allegata (oltre a fotocopia delle fatture di spesa quietanzate ed annullate che andranno indicate nei rendiconti analitici di cui al precedente punto i.):
  - **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**, compilata dal consulente, attestante l'avvenuta prestazione e la relativa quietanza delle competenze, **redatta secondo il modello predisposto da Puglia Sviluppo S.p.A. (Mod. F)**;
  - copia del CV professionale del consulente, datata e sottoscritto dallo stesso soggetto consulente, unitamente alla fotocopia della carta d'identità o del passaporto, **in corso di validità**;
  - copia del contratto stipulato tra il beneficiario ed il soggetto consulente;
  - specifica **relazione finale in lingua italiana**, predisposta dal consulente con chiare e dettagliate indicazioni in merito alle finalità e alle modalità dell'intervento consulenziale, alle attività svolte e agli obiettivi raggiunti;
  - Copia del certificato di attribuzione Partita IVA del il soggetto consulente;
  - Copia del Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio (solo per le società di consulenza).

Ai fini della corretta rendicontazione delle spese sostenute, così come riportato nell'art. 6 dell'Avviso, nel ribadire che le spese ammissibili dovranno riferirsi esclusivamente agli interventi compresi nel progetto di promozione internazionale, approvato in sede di istruttoria e valutazione del medesimo, e riguardare esclusivamente le tipologie di spese riportate nel medesimo art. 6, si evidenzia quanto segue:

- sono ammissibili le spese per servizi di consulenza specialistica, ex art 6 dell'Avviso lettere a) e c), esclusivamente prestati da soggetti titolari di Partita IVA, entro le seguenti fasce di costo giornaliero

ammissibile in relazione ai profili professionali degli esperti che forniscono i servizi di consulenza specialistica<sup>2</sup>:

- **Fascia A:** Esperti di settore senior e professionisti impegnati in attività di consulenza con esperienza professionale almeno quinquennale inerente al settore/materia progettuale o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse.

Costo giornaliero ammissibile: massimo Euro 500,00.

- **Fascia B:** Professionisti od esperti con esperienza almeno triennale di consulenza inerente al settore/materia progettuale o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse.

Costo giornaliero ammissibile: massimo Euro 300,00.

- **Fascia C:** Assistenti tecnici con competenza ed esperienza professionale nel settore; professionisti od esperti junior impegnati in attività di consulenza inerenti al settore/materia progettuale.

Costo giornaliero ammissibile: massimo Euro 200,00.

- sono ammissibili i costi esterni per la figura dell' "export manager" (temporary manager o manager condiviso dalla rete di imprese), dedicato esclusivamente al lavoro di conduzione, coordinamento e gestione delle attività del progetto di promozione internazionale della rete, da svilupparsi anche nel/i Paese/i target, fino ad un massimo di € 50.000,00/anno;
- sono ammissibili le spese per la partecipazione diretta e collettiva della rete/consorzio a fiere specializzate di particolare rilevanza internazionale, entro il limite del 20% dell'intero importo del progetto ammesso a finanziamento e devono riguardare soltanto la prima partecipazione della rete/consorzio a ciascun evento. Ai fini della ammissibilità di tali spese, si precisa che alla documentazione di rendicontazione, oltre alle fatture quietanzate e regolarmente annullate, dovrà essere allegata idonea documentazione a dimostrazione dell'effettiva partecipazione diretta e collettiva della rete/consorzio alla/e fiera/e di riferimento (ad es. copia dell'inserzione nel catalogo degli espositori dei riferimenti della rete/consorzio e/o materiale fotografico da cui risulti ben visibile la realizzazione di uno stand espositivo della rete/consorzio ove sia identificata la marca unitaria della rete/consorzio);
- sono ammissibili le spese per l'organizzazione e la realizzazione di iniziative promozionali comuni, finalizzate alla presentazione e promozione del sistema di offerta della rete ad operatori internazionali, con particolare riferimento a incontri business-to-business, eventi promozionali, workshop, esposizioni temporanee di prodotti e presentazioni alla stampa, comprensive delle spese relative a: affitto spazi e sale incontri, spese di spedizione di materiali promozionali ed informativi e dei campionari da esporre/presentare, servizi di interpretariato. Ai fini della ammissibilità di tali spese, si precisa che alla documentazione di rendicontazione, oltre alle fatture quietanzate e regolarmente annullate, dovrà essere allegata idonea documentazione a dimostrazione dell'effettiva realizzazione di iniziative promozionali comuni della rete/consorzio (ad es. copia di eventuali inviti per l'iniziativa che riportino chiaramente la marca unitaria ed i riferimenti della rete/consorzio e/o materiale fotografico da cui risulti ben visibile nell'ambito della realizzazione dell'iniziativa promozionale la presenza della marca unitaria della rete/consorzio);
- sono ammissibili i costi per la progettazione e la realizzazione di materiali promozionali e informativi della rete, l'acquisto di spazi promozionali e pubblicitari sui media dei Paesi target, i relativi servizi di traduzione, purché realizzati in lingua inglese o nella lingua dei Paesi target, comprese le spese per la spedizione dei materiali. Ai fini della ammissibilità di tali spese, si precisa che alla documentazione di rendicontazione che sarà presentata, oltre alle fatture quietanzate e debitamente annullate, dovrà essere allegata copia di tutti i materiali realizzati (cataloghi, brochure, locandine, CD, DVD promozionale della gamma di offerta della rete/consorzio), ove sia identificata la marca unitaria della rete/consorzio). Su tutto il materiale promozionale prodotto dovrà essere, inoltre, riportata la dicitura obbligatoria "*Intervento cofinanziato a valere sul PO FESR PUGLIA 2007-2013, Azione 6.3.3. Interventi di sostegno ai progetti di promozione internazionale*" ed i loghi della Regione Puglia e dell'Unione Europea;
- sono ammissibili i costi esterni per la progettazione, la realizzazione e la gestione, per l'intera durata del progetto, del sito internet di rete in lingua inglese e/o nelle lingue dei Paesi target, nel limite massimo di € 25.000,00. Ai fini della ammissibilità di tali spese, si evidenzia che non sono ammissibili

---

<sup>2</sup> Si specifica che ciascuna giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore lavorative.

spese per la realizzazione di siti di e-commerce;

- sono ammissibili i costi per la realizzazione e la registrazione di una marca (brand) unitaria, identificativa della rete, nel limite massimo di € 15.000,00. Ai fini della ammissibilità di tali spese, le spese di registrazione della marca devono riguardare la registrazione dei relativi diritti in Italia e/o nei Paesi target del progetto di promozione internazionale della rete;
- sono ammissibili le spese del personale interno, dipendente da una o più delle imprese della rete che partecipano attivamente al progetto di promozione, dedicato alla realizzazione delle *attività previste dal progetto di promozione*, entro i limiti stabiliti nell'Avviso e sono da intendersi *comprehensive dei costi puri del lavoro* e degli oneri complessivi sostenuti dal datore di lavoro. Deve trattarsi esclusivamente di personale dipendente (a tempo determinato o indeterminato) **iscritto nel libro unico del lavoro e retribuito con regolare busta paga** delle P.M.I. del raggruppamento partecipante al progetto, incluso il personale a part-time. Dal computo delle spese del personale sono esclusi i compensi ai titolari di imprese individuali, i legali rappresentanti e i soci di società di persone, i legali rappresentanti e i componenti dell'organo di amministrazione di società di capitali, il legale rappresentante e i componenti dell'organo di amministrazione del consorzio.
- sono ammissibili le spese di coordinamento nei limiti stabiliti dall'Avviso, relativamente sempre ai costi del personale interno, dipendente da una o più delle imprese della rete che partecipano attivamente al progetto di promozione, dedicato alle attività di coordinamento connesse con la realizzazione del progetto di promozione internazionale. Deve trattarsi esclusivamente di personale dipendente (**iscritto nel libro unico del lavoro e retribuito con regolare busta paga**) delle P.M.I. del raggruppamento partecipante al progetto, incluso il personale a tempo determinato e part-time.

Ai fini dell'ammissibilità, i costi rendicontati per le spese del personale interno dipendente dedicato alla realizzazione e/o al coordinamento delle attività previste dal progetto di promozione dovranno riguardare attività svolte in data successiva alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento svolte ed essere pagati entro e non oltre il 31.12.2015; le spese del personale sostenute oltre tale scadenza del termine perentorio non verranno riconosciute.

Ai fini della corretta rendicontazione delle spese sostenute per i costi del personale dipendente, si precisa che, unitamente al succitato modello di rendiconto analitico fornito da Puglia Sviluppo S.p.A. che dettaglia la lista delle spese del personale, dovrà essere presentata la seguente documentazione per il personale dipendente impegnato:

- il Libro Unico, da cui sia possibile evincere il vincolo di subordinazione e le presenze del personale in azienda;
- i cedolini paga per i mesi di riferimento per la determinazione del costo orario
- la documentazione dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni (ricevuta di avvenuto bonifico, fotocopia di assegno non trasferibile con evidenza dell'addebito su estratto conto bancario) e del versamento di ritenute e contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi (modelli DM10/F24 con quietanze di versamento).
- un foglio presenze (timesheet come da modello fornito da Puglia Sviluppo S.p.A.), asseverato dal legale rappresentante dell'azienda, su cui siano mensilmente rilevate le ore giornaliere dedicate al progetto e la descrizione dettagliata delle attività svolte.

Il costo rendicontabile, relativo ad ogni dipendente impegnato nelle attività previste dal progetto di promozione, sarà determinato considerando la retribuzione lorda del CCNL di riferimento.

La spesa rendicontabile deve essere rapportata alle effettive ore d'impegno di ciascun dipendente nel progetto di promozione, e calcolata su base mensile (corrispondente alla busta paga).

Il metodo di calcolo del costo eleggibile è il seguente:

**RML+DIF+OS**

----- x h/uomo

**h mensili contrattuali**

dove:

RML= retribuzione mensile lorda, comprensiva della parte degli oneri previdenziali e ritenute fiscali a carico del lavoratore;

DIF= retribuzione differita (rateo TFR, 13ma e 14ma);

OS = oneri sociali e fiscali a carico del beneficiario non compresi in busta paga (ovvero non a carico del dipendente);

h/lavorate= ore effettivamente lavorate nel mese di riferimento;

h/uomo=ore di impegno dedicate effettivamente al progetto, nel mese di riferimento.

Si evidenzia, inoltre, che, per ciascuna voce di spesa preventivata nel budget previsionale di spesa, in sede di rendicontazione è ammesso uno scostamento tra l'importo preventivato e quello effettivamente sostenuto nel limite del **20%**, sempreché trovi compensazione nelle altre voci di spesa ammissibili, fermo restando l'importo complessivamente ammesso a finanziamento, nonché il rispetto degli eventuali limiti di spesa per ciascuna delle tipologie ammissibili, indicati espressamente nell' art. 6 dell'Avviso.

Si evidenzia, infine, che **non sono ammissibili** le seguenti tipologie di spesa:

- l'Imposta sul Valore Aggiunto;
- spese di personale dipendente per attività di ordinaria gestione;
- spese generali;
- spese di viaggio e di soggiorno;
- consulenze ordinarie, contabili, fiscali, giuridico-amministrative;
- spese di web marketing;
- spese per l'acquisto di autoveicoli per il trasporto di merci su strada di cui all'art.3, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione europea, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore, "de minimis".
- le spese per l'acquisto di servizi, consulenze o altro già oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche;
- i titoli di spesa regolati in contanti o con qualsiasi altro mezzo di pagamento non tracciabile, non tratto dal conto corrente ove è stato accreditato il finanziamento.

**Pertanto, le spese ammissibili a finanziamento si intendono al netto di IVA, bolli, spese bancarie, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio.**

### 1.1.1. Indicazioni per la fatturazione

Le fatture di spesa dovranno essere emesse in data successiva alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento ed devono essere pagate integralmente entro e non oltre il 31.12.2015.

Tutte le fatture emesse per la realizzazione delle attività di progetto devono essere intestate alla rete, nel caso di raggruppamento con contratto di rete, o intestate al consorzio, nel caso in cui il soggetto beneficiario sia un consorzio.

Non saranno riconosciute le spese riferite a fatture emesse a carico di soggetti diversi dai soggetti beneficiari succitati.

Tutte le fatture o altri documenti contabili fiscalmente validi elencati nel rendiconto analitico sopraccitato, dovranno essere debitamente quietanzati ed annullati con la seguente dicitura "Documento contabile finanziato a valere sul PO FESR Puglia 2007-2013. Spesa di Euro\_\_\_\_\_ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui all'Azione 6.3.3. *Interventi di sostegno ai progetti di promozione internazionale delle P.M.I. pugliesi*";

La mancata o non conforme quietanza dei titoli di spesa comporterà la decurtazione della spesa ammissibile, in misura proporzionale alla parte non quietanzata.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i pagamenti devono essere stati effettuati esclusivamente dal conto corrente dedicato, con mezzi di pagamento di cui sia assicurata la tracciabilità e che siano direttamente intestati ai fornitori.

Non sono ammesse:

- fatturazioni e forniture incrociate tra la rete/il consorzio e le imprese aderenti alla rete/al consorzio e partecipanti al progetto;
- pagamenti effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;

- fatturazioni e forniture di consulenze da parte dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione delle reti o dei consorzi beneficiari del finanziamento;
- fatturazioni e forniture di consulenze da parte dei coniugi o dei parenti in linea retta fino al secondo grado dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione delle reti o dei consorzi beneficiari del finanziamento;
- fatturazioni e fornitura di consulenze alle reti o ai consorzi beneficiari del finanziamento da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

### 1.2 Rendicontazione tecnica

La rendicontazione tecnica è costituita da una **relazione finale**, firmata dal legale rappresentante della rete o del consorzio, che illustri dettagliatamente tutte le attività realizzate, gli obiettivi e i risultati conseguiti e la loro coerenza e correlazione con le finalità dell'Avviso.

Tale relazione dovrà contenere altresì una descrizione analitica delle spese sostenute per ciascuna attività, con indicazione delle finalità delle stesse.

Infine, come si è già evidenziato, tale relazione dovrà essere corredata dai seguenti materiali:

- copia di tutti i materiali informativi e promozionali realizzati (ad es. cataloghi, brochure, locandine, CD, DVD promozionale della gamma di offerta del/la consorzio/rete) ove sia identificata la marca unitaria del/la consorzio/rete e sia riportata la dicitura obbligatoria "Intervento cofinanziato a valere sul PO FESR PUGLIA 2007-2013, Azione 6.3.3. Interventi di sostegno ai progetti di promozione internazionale" ed i loghi della Regione Puglia e dell'Unione Europea";
- nel caso di partecipazioni fieristiche e/o di organizzazione di eventi promozionali comuni, idonea documentazione a dimostrazione dell'effettiva partecipazione diretta e collettiva del/la consorzio/rete alla/e fiera/e di riferimento (ad es. copia dell'inserzione nel catalogo degli espositori dei riferimenti del/la consorzio/rete e/o materiale fotografico da cui risulti ben visibile la realizzazione di uno stand espositivo del/la consorzio/rete ove sia identificata la marca unitaria del/la consorzio/rete, copia di eventuali inviti per eventi promozionali che riportino chiaramente la marca unitaria ed i riferimenti del/la consorzio/rete e/o materiale fotografico da cui risulti ben visibile nell'ambito della realizzazione di iniziative promozionali comuni la presenza della marca unitaria del/la consorzio/rete).

## 2. Modifiche, proroghe e variazioni di progetto

I soggetti beneficiari che intendano apportare variazioni al progetto di promozione internazionale ammesso a finanziamento in sede di istruttoria, sono tenuti a presentare a Puglia Sviluppo S.p.A apposta richiesta di variante, sottoscritta dal legale rappresentante della rete o del consorzio, adeguatamente motivata, e comunque rispettando il limite di spesa ammessa.

Tale richiesta di variante dovrà essere accompagnata da una relazione tecnica che dovrà evidenziare e motivare gli scostamenti previsti rispetto al progetto originario. In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento. L'eventuale modifica dei Paesi target indicati nel progetto originario sarà ammessa solo per oggettiva forza maggiore.

Tutte le variazioni di progetto devono essere previamente autorizzate da Puglia Sviluppo S.p.A..

Si evidenzia, inoltre, che:

- eventuali variazioni del conto corrente dedicato dovranno essere preventivamente autorizzate da Puglia Sviluppo S.p.A., pena la revoca del finanziamento concesso;
- la sede del soggetto beneficiario non può essere variata fino al completo rimborso del finanziamento della quota di mutuo, se non a seguito di preventiva autorizzazione da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., pena la revoca del finanziamento concesso;
- variazioni del settore di attività delle imprese pugliesi che partecipano al progetto di promozione internazionale che prevedono l'acquisizione di un nuovo codice attività riconducibile ad uno dei

settori non ammissibili ai sensi dell'art.3 dell'Avviso non sono ammesse prima del completo rimborso del finanziamento della quota di mutuo, pena la revoca del finanziamento concesso.

Infine, eventuali richieste di proroga del termine finale previsto dall'Avviso per la realizzazione dell'intervento dovranno essere presentate dal legale rappresentante del soggetto beneficiario per iscritto a Puglia Sviluppo S.p.A.. La proroga potrà essere concessa una sola volta per un periodo massimo di 3 mesi, purché non vada oltre la data del 31.12.2015.

### 3. Obblighi del beneficiario

In ogni caso il soggetto beneficiario è tenuto a garantire:

- a. la restituzione di tutte le spese decurtate o oggetto di rettifica;
- b. l'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa la realizzazione di progetti cofinanziati con fondi comunitari;
- c. l'applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- d. la conservazione e la disponibilità della documentazione relativa all'operazione finanziata per almeno tre anni successivi alla chiusura del P.O. FESR Puglia 2007-2013 o alla sua chiusura parziale e, comunque, fino al completo rimborso del finanziamento;
- e. il rispetto delle procedure di monitoraggio e di rendicontazione delle spese;
- f. il rispetto del termine di completamento delle spese;
- g. il rispetto della normativa in tema di ambiente;
- h. il rispetto della normativa in tema di pari opportunità nell'attuazione dell'operazione ove pertinente;
- i. il rispetto della normativa comunitaria che disciplina l'accesso alle agevolazioni "de minimis";
- j. ogni altra prescrizione indicata nel provvedimento di finanziamento;
- k. il consenso all'inserimento dell'impresa nell'elenco dei beneficiari, pubblicato in forma elettronica o in altra forma, contenete la denominazione dell'impresa e l'importo del finanziamento pubblico concesso.

Per quanto attiene all'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa la realizzazione di progetti cofinanziati con fondi comunitari, si precisa che dovranno essere apposti, **pena l'inammissibilità delle relative spese sostenute**, su tutti i materiali promozionali e informativi della rete, nonché all'interno del sito internet, realizzati nell'ambito del progetto promozionale ammesso a finanziamento in sede di istruttoria, i seguenti loghi e diciture obbligatori:

- logo dell'Unione Europea;
- logo della Repubblica Italiana;
- logo della Regione Puglia;
- dicitura: *"Intervento cofinanziato a valere sul PO FESR PUGLIA 2007-2013, Azione 6.3.3. Interventi di sostegno ai progetti di promozione internazionale"*.

Si evidenzia, inoltre, **pena l'inammissibilità delle relative spese sostenute**, che tutti i materiali realizzati e le attività poste in essere a valere sul progetto di promozione internazionale realizzato devono essere volte a promuovere esclusivamente la rete/consorzio, anche mediante l'utilizzo del marchio e del brand di rete/consorzio, e già non le singole imprese che hanno partecipato attivamente al progetto di promozione internazionale riunite nella forma del contratto di rete/consorzio.

Si evidenzia, infine, pena la possibile decurtazione, rettifica e rideterminazione delle spese ammissibili, che il beneficiario è tenuto a:

- possedere e mantenere i requisiti richiesti per la concessione del finanziamento;
- mantenere la corretta destinazione del finanziamento;
- utilizzare il conto corrente dedicato al progetto.

#### 4. Controlli e provvedimenti di revoca del finanziamento

Puglia Sviluppo S.p.A. ha il compito di effettuare controlli sulla corretta esecuzione dei progetti di promozione ammessi a finanziamento e delle spese sostenute, nei modi indicati all'Art. 18 dell'Avviso.

Nello specifico, i controlli sulla corretta esecuzione del progetto e delle spese sostenute saranno effettuati a seguito di verifiche documentali e/o eventuali sopralluoghi presso la sede del soggetto beneficiario. Nel corso dei controlli sarà accertato anche quanto di seguito indicato:

- che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nell'Avviso;
- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario;
- che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali;
- il possesso e il mantenimento, da parte del beneficiario, dei requisiti richiesti per la concessione del finanziamento e la corretta destinazione del medesimo;
- la corretta destinazione del finanziamento;
- il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nell'Avviso e dai suoi allegati per la concessione del finanziamento stesso nonché delle ulteriori prescrizioni stabilite dal medesimo avviso e dai suoi allegati.

Tali verifiche, effettuate ad insindacabile giudizio di Puglia Sviluppo S.p.A., potranno comportare l'eventuale decurtazione delle spese ammissibili per singola voce di spesa e la conseguente rettifica e rideterminazione delle spese ammissibili.

In caso di rettifiche, Puglia Sviluppo S.p.A. invia al beneficiario una comunicazione (Preavviso di rettifica di spese) contenente gli importi rettificati, le motivazioni delle rettifiche. A seguito dell'invio del preavviso di rettifica di spese, i beneficiari finali potranno:

- a. accettare la rettifica;
- b. presentare per iscritto, entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti ai fini della valutazione di ammissibilità delle spese rettificate.

Puglia Sviluppo S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere in ogni momento, ulteriori documenti o effettuare ulteriori accertamenti, anche non precedentemente concordati.

Il finanziamento concesso sarà revocato, oltre che nei casi descritti di seguito, qualora sia accertato il mancato rispetto di taluna delle condizioni e/o dei requisiti previsti nell'Avviso (e nei suoi allegati) per l'ammissibilità della domanda e per la concessione del finanziamento nonché di taluna delle ulteriori prescrizioni stabilite dal medesimo Avviso (e dai suoi allegati).

Si procederà alla revoca dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate nei seguenti casi:

- in caso di esito negativo dei controlli o degli accertamenti effettuati da Puglia Sviluppo S.p.A.;
- qualora il beneficiario del finanziamento non rispetti le indicazioni e i vincoli indicati nell'Avviso e nei suoi allegati;
- qualora la realizzazione del progetto di promozione internazionale non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, alla relazione tecnica illustrativa del progetto stesso allegata all'istanza di finanziamento, ovvero, se allo stesso vengano apportate variazioni in corso d'opera non comunicate a Puglia Sviluppo S.p.A. e da quest'ultima non autorizzate nei termini previsti al precedente art. 13;
- qualora il beneficiario non rispetti il termine perentorio per la conclusione e rendicontazione dei progetti;
- qualora, a seguito di rinunce o per qualunque altro motivo, la composizione del raggruppamento partecipante al progetto di promozione ammesso al finanziamento scenda al di sotto del limite minimo di 3 imprese;
- in caso di cessazione dell'attività da parte del soggetto beneficiario durante il periodo di realizzazione del progetto;

- in caso di attivazione a carico del soggetto beneficiario di procedure di scioglimento, liquidazione volontaria, liquidazione coatta amministrativa, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali, durante il periodo di realizzazione del progetto.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario intenda rinunciare alla realizzazione del progetto di promozione ammesso a finanziamento, dovrà comunicare tempestivamente a Puglia Sviluppo S.p.A., a mezzo posta Raccomandata A/R, tale volontà, dichiarando la disponibilità alla restituzione in unica soluzione della quota di finanziamento eventualmente erogato oltre agli interessi eventualmente maturati.

Inoltre, in caso di inadempienza nei pagamenti da parte del beneficiario, Puglia Sviluppo S.p.A. potrà procedere alla risoluzione del contratto di finanziamento, nei modi previsti all'art. 19 dell'Avviso.

Si evidenzia, in ultimo, pena la revoca del finanziamento, che è espressamente vietata la cessione del contratto di mutuo alle aziende facenti parte della rete/consorzio beneficiario del finanziamento. Il contratto di mutuo resterà incardinato sul beneficiario (rete/consorzio di imprese) fino alla completa estinzione del mutuo, fatta salva il diritto di richiesta da parte del beneficiario di estinzione anticipata del mutuo.

### 5. Rideterminazione del finanziamento

I finanziamenti concessi nella forma di contributo in conto esercizio verranno liquidati al soggetto beneficiario in funzione della spesa effettivamente sostenuta e dettagliata con la rendicontazione finanziaria prodotta e successivamente ritenuta ammissibile a seguito di specifica istruttoria espletata da Puglia Sviluppo S.p.A.

Qualora la spesa finale effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile dovesse risultare inferiore alla spesa originariamente ammessa a finanziamento, Puglia Sviluppo S.p.A. provvederà ad una proporzionale riduzione dell'ammontare della quota di finanziamento da liquidare, rispetto al quale, in ragione della rideterminazione del finanziamento complessivo concedibile e tenendo conto della quota di finanziamento già erogato in forma di mutuo, il soggetto beneficiario potrà esprimere una delle seguenti opzioni:

- accettare la proporzionale riduzione della quota di sovvenzione diretta, a valere sul contributo in conto esercizio, mantenendo invariata la quota di finanziamento già percepita nella forma di mutuo;
- restituire anticipatamente la quota di finanziamento già percepita nella forma di mutuo che risulta superiore alla quota rideterminata e, quindi, accedere alla quota di sovvenzione diretta nella forma di contributo in conto esercizio nel limite previsto del 30% della spesa ammissibile.

Inoltre, qualora la spesa finale effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, dovesse risultare superiore all'importo originariamente ammesso, la quota di spesa superiore a quella originariamente ammessa a finanziamento non sarà riconosciuta.

L'erogazione del finanziamento concedibile avverrà tramite SEPA Credit Transfer (o "SCT"), in un'unica soluzione, sul conto corrente dedicato della rete/consorzio.

### 6. Recupero del credito

Qualora il soggetto beneficiario risulti inadempiente nel pagamento di due rate consecutive del mutuo percepito, ovvero in caso di grave inadempimento ai sensi dell'art. 1455 del Codice Civile, di fallimento o di altre procedure concorsuali intervenute nel periodo successivo alla conclusione del progetto, Puglia Sviluppo S.p.A. procederà alla risoluzione del contratto di finanziamento ed all'avvio delle azioni legali per il recupero del credito, avvalendosi del supporto di un professionista legale esterno. A tal fine Puglia Sviluppo S.p.A. si avvale di esperti legali iscritti ad un apposito Albo di esperti da costituire con idonee procedure.

Puglia Sviluppo S.p.A. valuterà eventuali proposte transattive ricevute dopo l'avvio delle azioni legali.

In caso di esito negativo sarà proseguita l'azione legale intrapresa. In caso di valutazione positiva sull'eventuale proposta transattiva per porre fine alla lite, Puglia Sviluppo S.p.A. formalizza l'atto transattivo.

In caso di revoca, ai sensi del precedente art. 18, si procederà al recupero del credito relativo alle somme erogate nella forma del mutuo e delle sovvenzioni dirette, secondo la procedura esattoriale di cui all'art. 67 del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, così come sostituita dall'art. 17 del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46.